Il buon uso degli spazi Verdi e Blu
per la promozione della Salute
e del benessere (VeBS)

Venerdi 5 aprile 2024
Centro Congressi Forma Spazi
Via Cavour 181 Roma
Ore 10:00-17:00

Progetto VeBS "Il buon uso degli spazi verdi e blu per la promozione della salute e del benessere" – Dr. Sisto Milito Regione Calabria

Ministero della Salute

Il Bando del Ministero della Salute

Il 30 giugno 2022 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione dei **progetti di ricerca** applicata "salute – ambiente – biodiversità - clima", nell'ambito del **PNC** (Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari) - Investimento 1.4: "*Promozione e finanziamento di ricerca applicata con approcci multidisciplinari in specifiche aree di intervento "salute-ambiente-biodiversità-clima*";

il termine di presentazione dei progetti, della durata di 4 anni (2023-2026), è stato il 10 agosto 2022, **con esplicito orientamento applicativo e l'ambizione di sviluppare un nuovo assetto istituzionale in grado di gestire la tematica salute-ambiente-biodiversità-clima al fine di ridisegnare e rafforzare il SSN valutando l'impatto sulla salute di aspetti emergenti associati**, tra l'altro, allo sviluppo tecnologico, ad una nuova organizzazione del lavoro, migrazione, degrado degli ecosistemi, perdita della biodiversità.

Le date importanti

la Regione Calabria (Regione Capofila) ha presentato nei termini il progetto di ricerca afferente all'AREA B Linea 4 dal titolo "Il buon uso degli spazi verdi e blu per la promozione della salute e del benessere", per l'importo complessivo di € 700.000,00 il cui Coordinamento Scientifico è in capo all'Istituto Superiore di Sanità, mentre il Coordinamento Tecnico è in capo all'ARPACAL

con decreto direttoriale del **30 settembre 2022** il Ministero della Salute ha ammesso al finanziamento il progetto presentato;

in data **28 ottobre 2022**, tra il Ministero della Salute e la Regione Calabria, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm. ed ii., è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione per la disciplina e lo svolgimento delle attività finalizzate alla realizzazione del progetto.

Le date importanti

tra la Regione Calabri (Capofila) e le UU.OO. coinvolte è stato sottoscritto un Accordo Attuativo (ex art. 15 della legge n. 241/1990), il **24 luglio 2023** (Rep. n. 17161 del 25 luglio 2023);

nel mentre tra il Ministero della Salute e la Regione Calabria (Regione Capofila) in data **19 giugno 2023**, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di collaborazione sottoscritto il 28 ottobre 2022 "*migliorare l'impianto complessivo dell'Accordo sottoscritto*", "*garantendo l'indispensabile disponibilità di risorse finanziarie ... ed assicurando un costante monitoraggio delle risorse*";

tra la Regione Calabria (Capofila) e le UU.OO. è stato sottoscritto il relativo Atto Aggiuntivo all'Accordo Attuativo (in corso di definizione).

L'idea

Il **42% di aree** in 38 città considerate, dell'ultimo report dell'Agenzia Ambientale Europea (EEA), sono dedicate a infrastrutture verdi, che includono sia aree verdi che aree blu, quali parchi, giardini privati, orti, strade e viali alberati, acqua e zone umide.

Distribuzione disomogenea che va dal 96% di infrastrutture registrate nella città più verde al minimo del 7%.

Identica situazione in ITALIA.

I dati ricavati da Copernicus Urban Atlas denotano una difficoltà di accesso a tali aree delle fasce più disagiate della popolazione.

La vicinanza a infrastrutture verdi è riconosciuta essere di grande beneficio per il benessere psico-fisico degli individui.

L'analisi

La strategia per la biodiversità 2030 dell'Unione Europea, incoraggia il ritorno della natura nelle città.

Riscontrate più evidenze dell'importanza delle aree verdi e blu per il mantenimento dello stato di salute e del benessere psico-fisico della cittadinanza, nonché per la prevenzione di alcune patologie, e come strumento di mitigazione degli effetti negativi del cambiamento climatico.

La difficoltà di accesso alle infrastrutture verdi, dunque, crea un ulteriore fonte di diseguaglianza sociale, che si riflette non solo in una minore capacità di contrastare gli effetti deleteri dell'inquinamento cittadino, ma anche in una diminuita resilienza nei confronti delle incertezze e delle paure che nel periodo pandemico hanno generato, soprattutto nelle fasce socio-economiche più disagiate.

L'obiettivo

Il progetto mira a promuovere l'uso delle infrastrutture verdi e blu nelle aree urbane e nelle aree protette intra ed extra cittadine, mediante una serie di azioni che supportino lo sviluppo di aree verdi e blu facilmente accessibili, piacevoli e sicure, che possano essere intese come spazi multifunzionali che aiutino la socialità e la coesione di comunità.

Al centro di queste azioni c'è lo sviluppo e il miglioramento di una conoscenza partecipata di tutti gli attori preposti allo sviluppo, al mantenimento, e all'utilizzo delle infrastrutture verdi e blu per promuovere il buon uso di queste aree e comprenderne appieno i benefici per il benessere psico-fisico, con particolare riguardo alle fasce di popolazione più vulnerabili come anziani e bambini.

Azioni proposte

La proposta progettuale include competenze multisettoriali e multidisciplinari. Con questo approccio sono state identificate le Unità Operative (UU.OO.) coinvolte, che comprendono regioni, strutture afferenti al sistema SNPA-SNPS, enti di ricerca, università e un consorzio interuniversitario che rendono la proposta sinergica a livello nazionale.

Le attività si svolgeranno seguendo le tre seguenti linee principali:

1) Raccolta e produzione delle evidenze scientifiche su scala locale, regionale e nazionale;

2) Formazione multilivello;

3) Comunicazione agli stakeholder, inclusi i cittadini, e produzione di materiale informativo.

Azioni in dettaglio

Mappatura delle normative e policy su spazi verdi e blu;

Mappatura delle evidenze disponibili sulla relazione tra aree verdi e blu e salute;

Acquisizione e consultazione dell'informazione disponibile sulla presenza di spazi verdi e blu nelle aree urbane italiane;

Costruzione di un atlante di specie vegetali e delle loro caratteristiche utili per una multifunzionalità degli spazi verdi e verdi-blu;

Linee guida per la realizzazione di scenari di implementazione, riqualificazione e ripristino di ecosistemi naturali e spazi urbani;

Valutazione del contributo degli spazi verdi e blu nella mitigazione e adattamento del clima e nella promozione della salute e del benessere con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili;

Azioni in dettaglio

Realizzazione di una linea guida per una certificazione dei parchi e delle aree del benessere;

Realizzazione di una linea guida sulla promozione e prevenzione della salute tramite il coinvolgimento di medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e presidi sanitari territoriali per il trasferimento delle conoscenze;

Realizzazione di eventi di disseminazione indirizzati a stakeholder locali e regionali in ambito Ambiente e Salute e ai cittadini per aumentare la consapevolezza e le opportunità;

Realizzazione di materiali e kit didattici per studenti, legati a didattica da svolgersi nelle aree verdi e blu;

Azioni in dettaglio

Realizzazione di percorsi di sensibilizzazione e di educazione al benessere ed al corretto stile di vita le nuove generazioni.

Workshop iniziale di presentazione delle attività e del background scientifico;

Workshop conclusivo di condivisione dei risultati e della condivisione della roadmap sulle buone pratiche per la realizzazione di infrastrutture verdi e corretto utilizzo degli spazi blu;

Realizzazione di una piattaforma multimediale del progetto destinata ai diversi interlocutori.

Correlazioni con Agenda 2030

Il progetto lavorerà per il raggiungimento di diversi Obiettivi dello sviluppo sostenibile della Agenda 2030:

3 Salute e benessere;

4 Istruzione di qualità;

10 Ridurre le disuguaglianze;

11 Città e comunità sostenibili;

13 Lotta contro il cambiamento climatico.

Accessibilità Fruibilità

Per l'accessibilità e fruibilità (come richiamato nel Goal 11 dell'Agenda 2030) si terrà conto laddove possibile di tali caratteristiche soprattutto nelle zone con una maggiore densità di popolazione residente incrociando l'informazione con la disponibilità del Trasporto Pubblico Locale (TPL) e della presenza di percorsi ciclo-pedonali.

Il progetto prevede quattro obiettivi specifici funzionali a sviluppare una migliore e più capillare conoscenza dell'uso delle infrastrutture verdi, soprattutto in ambito urbano e peri-urbano.

4 Obiettivi specifici

L'obiettivo specifico 1 è dedicato alla mappatura della normativa nazionale e regionale inerente allo sviluppo di aree verdi e blu al fine di integrare le informazioni disponibili su presenza, caratteristiche e principali servizi ecosistemici erogati dagli spazi verdi e blu in particolare nelle aree urbane e periurbane del territorio italiano.

L'obiettivo specifico 2 è dedicato a indagare l'effetto benefico delle infrastrutture verdi sul "healthy aging", con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della popolazione e considerando i fattori socio-economici alla base delle difficoltà di accesso alle infrastrutture.

4 Obiettivi specifici

L'obiettivo specifico 3 si focalizzerà sull'importanza del "buon rimboschimento", o rimboschimento multifunzionale, con attenzione alla reale efficacia degli interventi, alla protezione dell'ecologia su scala locale e delle biodiversità, alla tutela della salute dei fruitori.

L'obiettivo specifico 4 è dedicato alla formazione, disseminazione e comunicazione al fine di aumentare l'awareness sui benefici associati al verde urbano per la salute e gli ecosistemi e sulle best practice di politiche/interventi da proporre nel contesto urbano.

CRONOPROGRAMMA

CRONOGRAMMA AGOSTO 2023

	Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48
OS1	Mappatura iniziative/politiche	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																																				
	Atlante specie vegetali urbane	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																															
	Roadmap buone pratiche																																			X	X	X	X	X	X	X							
OS2	Analisi sistematica della letteratura sui benefici del verde urbano sulla salute degli anziani	X	X	X	X	X	X																																										
	Analisi sistematica della letteratura sui benefici del verde urbano sulla salute dei bambini	X	X	X	X	X	X	X	X																																								
	Caso studio della Romagna (conduzione studio epidemiologico e risultati)						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X											
	Caso studio della Regione Abruzzo (realizzazione biobanca)						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X											
	Caso studio di Roma (conduzione intervento e analisi dei)							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X											
OS3	Rassegna pratiche di rimboschimento	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X																													
	Atlante di specie vegetali per rimboschimento													X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X											
	Sviluppo di linee guida per aree verdi e blu																			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
OS4	Costruzione e implementazione sito web con materiali informativi e formativi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
	Eventi didattici scuole												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X											
	Eventi di formazione operatori												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X											
	Attività di conoscenza partecipata												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X											
	Disseminazione risultati (workshop etc)																																			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

PIANI FINANZIARI (in euro)

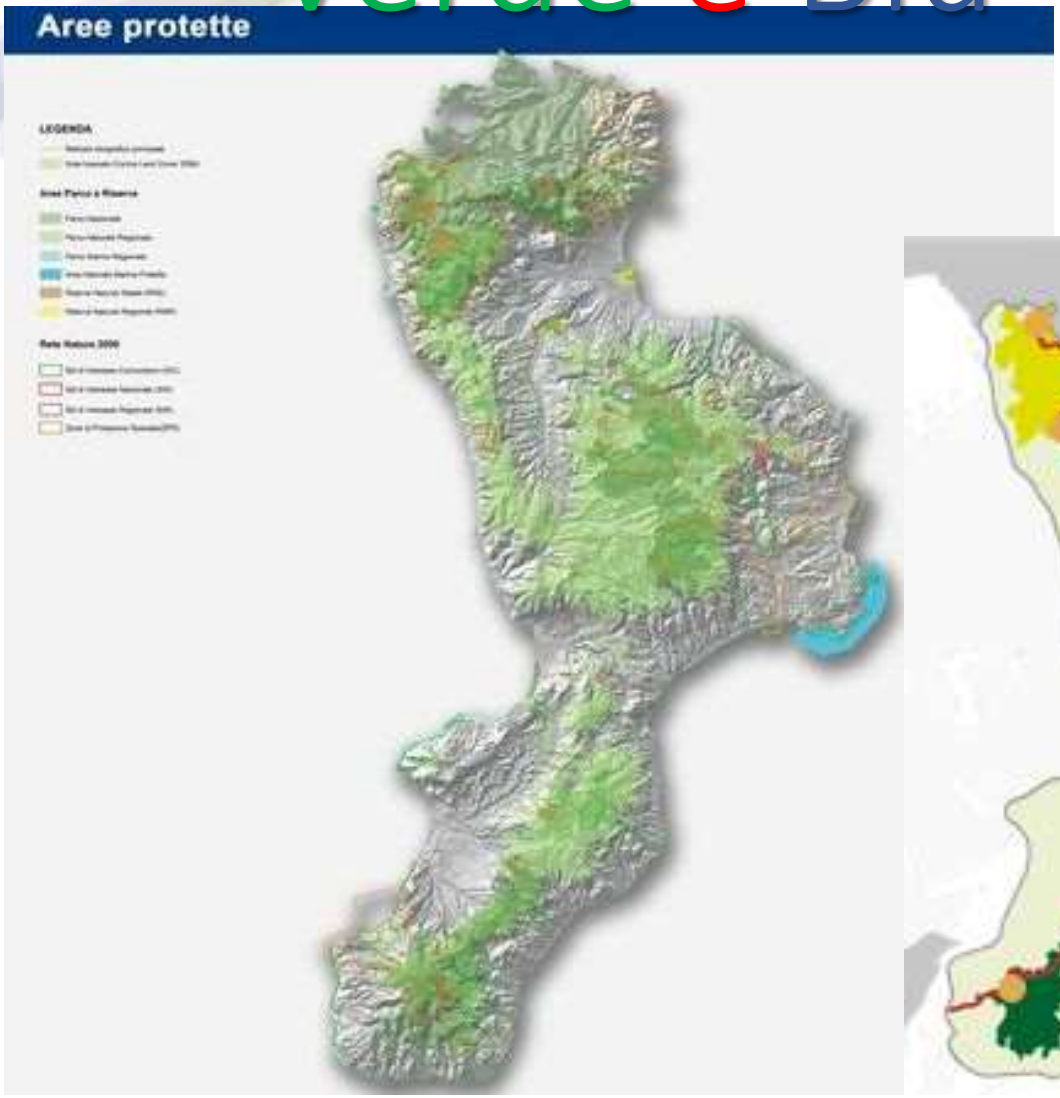
U.O.	U.O.	Personale	Beni	Servizi	Missioni	Spese Generali	Totale
1	Regione Calabria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
2	ARPA Calabria	70.000,00	**6.000,00**	**39.200,00**	**15.000,00**	9.800,00	**140.000,00**
3	ARPAE Emilia Romagna	0,00	0,00	55.100,00	10.000,00	4.900,00	**70.000,00**
4	Regione Lazio - DepLazio	0,00	8.100,00	50.000,00	7.000,00	4.900,00	**70.000,00**
5	Università Cattolica Sacr	0,00	3.000,00	**42.000,00**	**20.100,00**	4.900,00	**70.000,00**
6	Unibologna - DIMEC	0,00	0,00	55.100,00	10.000,00	4.900,00	**70.000,00**
7	Consorzio CINSA	0,00	0,00	50.100,00	15.000,00	4.900,00	**70.000,00**
8	ISPRA	0,00	0,00	55.100,00	10.000,00	4.900,00	**70.000,00**
9	ARTA Abruzzo	0,00	54.000,00	72.000,00	4.200,00	9.800,00	**140.000,00**
TOTALI		**70.000,00**	**71.100,00**	**418.600,00**	**91.300,00**	**49.000,00**	**700.000,00**

Unità Operative coinvolte e Coordinatori

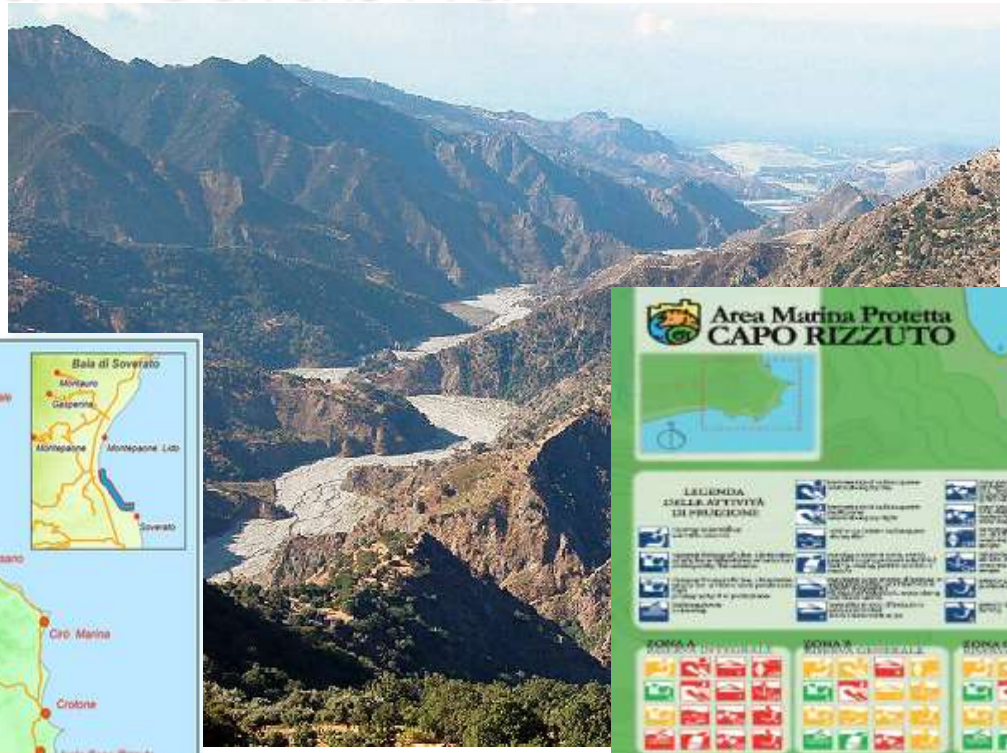
UO1: Regione Calabria \ Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Socio-Sanitari
UO2: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL)
UO3: Regione Emilia-Romagna/Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente e Energia
UO4: Regione Lazio-Dipartimento Epidemiologia del S.S.R. - ASL Roma1
UO5: Università Cattolica del Sacro Cuore
UO6: Università di Bologna - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
UO7: Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali
UO8: Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)
UO9: Regione Abruzzo\Agenzia Regionale per la Tutela Ambientale dell'Abruzzo (ARTA Abruzzo)

Coordinamento Scientifico: **Istituto Superiore di Sanità** - Dipartimento Ambiente e Salute - Reparto Ecosistemi e Salute.
Coordinamento Tecnico: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (**ARPACAL**).

Verde e Blu - Calabria



Verde e Blu - Calabria



REGIONE CALABRIA

ARPACAL

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Ministero della Salute

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

artaabruzzo
agenzia regionale per la tutela dell'ambiente

ALMA MATER STUDIORUM A.D. 1088

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

cinsa

D/EP/Lazio
Dipartimento di Epidemiologia SSR

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 1